

La Signora dei Mari: ascesa e comando di Amy Bauernschmidt sulla USS Abraham Lincoln

Pubblicato il 18/11/2026

Assumere il comando di una portaerei a propulsione nucleare della Marina degli Stati Uniti rappresenta uno dei vertici più complessi ed esclusivi della leadership militare contemporanea. Non si tratta soltanto di governare una nave da guerra, ma di dirigere una vera e propria **città galleggiante**, un aeroporto d'assalto ad alta intensità operativa e un assetto strategico capace di proiettare potenza su scala globale.

Nell'agosto del 2021, l'allora Capitano di Vascello (Captain) **Amy N. Bauernschmidt** ha segnato una svolta storica per la US Navy, diventando la **prima donna a comandare una portaerei nucleare**, la *USS Abraham Lincoln* (CVN-72). Un traguardo che non nasce da un'eccezione, bensì da un percorso professionale rigoroso, costruito in quasi trent'anni di servizio operativo, addestramento tecnico-nucleare e comandi progressivi.

Il profilo e la carriera di Amy Bauernschmidt

Nata a Milwaukee (Wisconsin) nel 1972, Amy Bauernschmidt si è laureata nel **1994 presso la United States Naval Academy** di Annapolis con un Bachelor of Science in *Ocean Engineering* (Ingegneria Oceanica), proprio nell'anno in cui il Congresso statunitense abolì il divieto per le donne di prestare servizio a bordo di navi e velivoli da combattimento.
Subito dopo l'Accademia ha intrapreso l'iter per l'aviazione navale, conseguendo il brevetto di **Naval Aviator nel 1996**. Assegnata alla linea elicotteri, ha accumulato oltre **3.000 ore di volo** operative su piattaforme imbarcate, ricoprendo anche l'incarico di istruttore di volo.
Il suo curriculum evidenzia una progressione costante tra incarichi di comando operativo, formazione strategica e abilitazioni tecniche:

- **Comandi operativi iniziali:** Ha guidato l'Helicopter Maritime Strike Squadron 70 (HSM-70) schierato a bordo della portaerei *USS George H.W. Bush*, partecipando a operazioni di supporto aereo e sicurezza marittima.

- **Formazione strategica e istituzionale:** Ha conseguito un Master in *National Security and Strategic Studies* presso il **Naval War College** e ha prestato servizio presso l'Office of Global Women's Issues del Dipartimento di Stato americano.
- **La svolta nucleare e i grandi comandi navali:** Per poter aspirare al comando di una portaerei classe *Nimitz*, ogni ufficiale aviatore della US Navy deve superare il severissimo percorso della *Naval Nuclear Power School*. Completata la qualifica, Bauernschmidt ha infranto un primo record nel settembre **2016**, diventando la prima donna **Executive Officer (Comandante in Seconda)** di una portaerei nucleare, proprio sulla *USS Abraham Lincoln* (incarico mantenuto fino al 2019).
- **Comando anfibio e ritorno sulla Lincoln:** Nell'agosto **2019** ha assunto il comando della nave da trasporto anfibio *USS San Diego* (LPD-22), dimostrando piena padronanza nella gestione di unità navali complesse. Il **19 agosto 2021** è tornata a bordo della *USS Abraham Lincoln* per assumerne il comando titolare, guidandola successivamente in un impegnativo dispiegamento operativo nell'Indo-Pacifico nel 2022 fino al maggio 2023.

La sua carriera è proseguita ai massimi livelli della gerarchia navale: promossa al grado di **Rear Admiral (Contrammiraglio)**, ha ricoperto l'incarico di Vice Comandante della Settima Flotta USA, ha guidato il **Carrier Strike Group 1** nel 2025 e, dal novembre 2025, ricopre il ruolo di **Director of Maritime Operations** presso il comando della **U.S. Pacific Fleet**.



La USS Abraham Lincoln (CVN-72): potenza e ingegneria sul mare

Dirigere la *USS Abraham Lincoln* significa avere la responsabilità diretta di uno degli strumenti bellici più sofisticati mai costruiti. Entrata in servizio l'11 novembre 1989 come quinta unità della classe **Nimitz**, la CVN-72 ha subito tra il 2013 e il 2017 un completo processo di rifornimento nucleare e ammodernamento di mezza vita (*Refueling and Complex Overhaul - RCOH*), che ne ha esteso l'operatività per altri 25 anni dotandola di sensori e sistemi di combattimento di ultima generazione.

Dal punto di vista tecnico, la nave esprime numeri imponenti:

- **Dimensioni e dislocamento:** È lunga **332,8 metri** (poco meno di tre campi da calcio), ha una larghezza massima al ponte di volo di **76,8 metri** (esteso su una superficie di circa 18.000 metri quadrati) e un dislocamento a pieno carico che supera le **100.000 tonnellate** .
- **Propulsione nucleare:** Il cuore pulsante dell'unità è costituito da **due reattori nucleari Westinghouse A4W**, che alimentano quattro turbine a vapore e quattro eliche sviluppando una potenza complessiva di **260.000 cavalli vapore**. Questo sistema garantisce una velocità superiore ai **30 nodi** (oltre 56 km/h) e un'autonomia virtualmente illimitata, consentendo alla nave di navigare per oltre 20 anni senza necessità di rifornire il combustibile nucleare.

- **Equipaggio e gruppo di volo:** A bordo operano fino a **5.680 militari**, suddivisi tra circa **3.200 membri dell'equipaggio navale** (addetti alla condotta della nave, ai reattori, alla logistica e ai sistemi d'arma) e circa **2.480 effettivi del Carrier Air Wing** (piloti, specialisti di manutenzione e personale di supporto).
- **Capacità aerea e difesa:** L'hangar e il ponte di volo (dotato di quattro catapulte a vapore e cavi d'arresto) possono ospitare fino a **90 velivoli** tra caccia multiruolo F/A-18E/F Super Hornet, caccia stealth F-35C Lightning II, velivoli per la guerra elettronica EA-18G Growler, aerei radar E-2D Hawkeye ed elicotteri MH-60R/S Seahawk. Per l'autodifesa ravvicinata dispone di lanciatori missilistici RIM-162 ESSM, sistemi RIM-116 RAM e cannoni automatizzati Phalanx CIWS, integrati da radar 3D a lungo raggio e suite avanzate di contromisure elettroniche.

Il significato operativo del comando

Al di là del valore simbolico legato al primato femminile, l'esperienza di Amy Bauernschmidt mette in luce la severità dei criteri di selezione della US Navy. Il comando di una portaerei nucleare richiede la padronanza simultanea di tre dimensioni: la **sicurezza nucleare**, la **condotta della navigazione** in acque contese e la **gestione delle operazioni aeree** ad altissimo ritmo, spesso condotte 24 ore su 24.
La traiettoria professionale dell'Ammiraglio Bauernschmidt conferma come, nelle moderne forze armate, l'accesso ai vertici operativi poggi su una preparazione tecnica senza compromessi e sulla capacità di esercitare la leadership su organizzazioni complesse, dove ogni decisione incide direttamente sulla sicurezza nazionale e sugli equilibri strategici internazionali.